



MINISTERO
DELL'INTERNO

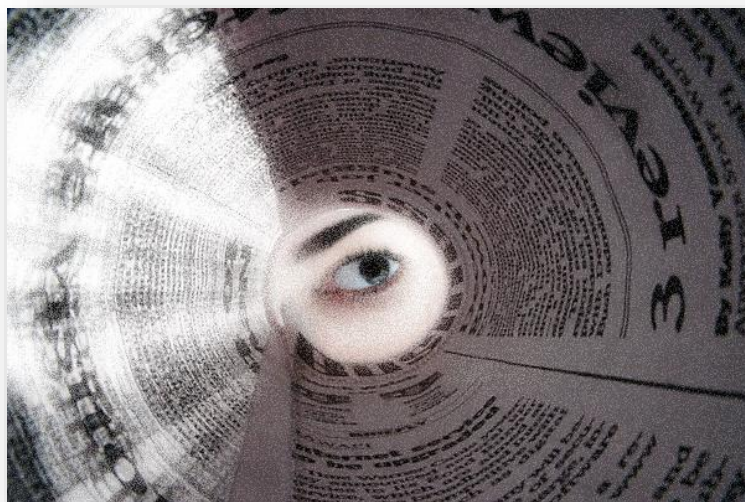
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

Servizio Analisi Criminale



**ATTI INTIMIDATORI
NEI CONFRONTI DI GIORNALISTI
ANNO 2022**



Roma, Febbraio 2023

INDICE

INDICE	2
ABSTRACT	3
PRINCIPALI ATTIVITÀ 2022	4
ANNO 2022	6
ANNO 2021	7
MODUS OPERANDI	8
SOGGETTI PASSIVI DEGLI ATTI INTIMIDATORI – 2021/2022	10
GEOREFERENZIAZIONE DEGLI ATTI INTIMIDATORI – 2022	11
GEOREFERENZIAZIONE DEGLI ATTI INTIMIDATORI – 2021	13
GEOREFERENZIAZIONE – LIVELLO DI RISCHIO ANNI 2021/2022	15
EPISODI INTIMIDATORI CONNESSI ALLE CAMPAGNE INFORMATIVE RELATIVE ALL'EMERGENZA PANDEMICA	17

ABSTRACT

Nel 2022¹ sono stati censiti **111** episodi intimidatori (-52% rispetto al 2021 allorquando ne erano stati segnalati **232**), dei quali **11** riconducibili a contesti di **criminalità organizzata** (10%) e **53** a contesti **politico/sociali** (48%).

Gli episodi consumati tramite i canali *web* sono stati **30** (pari al **27%** del totale degli eventi); i *social network* più utilizzati sono risultati “*Facebook*”, con **11** episodi ed “*Instagram*”, con **7**.

Le regioni che, nel periodo in esame, hanno fatto registrare il maggior numero di eventi sono **Lazio, Lombardia, Campania, Calabria e Sicilia**, con **76** episodi complessivi, pari al **68,5%** del totale.

Quanto alle aree metropolitane, il maggior numero di episodi è stato segnalato con riferimento a **Roma** (22 eventi intimidatori), seguita da **Milano** (13), **Napoli** (7) e **Bari** (6).

Per alcuni atti intimidatori **non risulta** che la vittima abbia presentato **denuncia-querela**.

Nel complesso, negli eventi rilevati nel 2022 appaiono coinvolti, in qualità di vittime, **102** professionisti dell'informazione, tra i quali **28** donne (27%) e **74** uomini (73%).

Il **15%** delle segnalazioni totali è relativo ad episodi intimidatori perpetrati nei confronti di sedi giornalistiche o di *troupe* non meglio specificate.

Nell'anno considerato, sono **20** gli atti di intimidazione connessi alle campagne informative relative all'emergenza pandemica. Nel 2021 gli episodi della specie erano stati 53.

¹ Dati operativi

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2022

Il **Centro di coordinamento per le attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti**, presieduto dal Ministro dell'Interno, si è riunito il **5 maggio 2022**. Nel corso dell'incontro, il ministro *pro tempore* ha, in particolare, evidenziato che sui crimini *online* è posta la massima attenzione di tutte le Forze di polizia ed, in particolare, della Polizia Postale e delle Comunicazioni, specificamente impegnata nel contrasto ai reati sul *web*, risultati in aumento durante il periodo pandemico.

L'**Organismo Permanente di Supporto** al Centro di coordinamento dell'attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti, presieduto dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – Direttore Centrale della Polizia Criminale, si è riunito il **15 marzo 2022** in videoconferenza con la Prefettura di Firenze. Nel corso della *meeting*, promosso per garantire vicinanza ai territori interessati dal fenomeno in parola, è stata sottolineata l'importanza di una tempestiva ed efficace condivisione dei dati fra Forze di polizia e professionisti dell'informazione ai fini di un'analisi puntuale ed approfondita.

Con riferimento alle attività dell'**Organismo Permanente di supporto**, il **20 settembre 2022**, con la sottoscrizione di un **protocollo d'intesa** tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, la Federazione Nazionale della Stampa Italiana e la Direzione Centrale della Polizia Criminale, è stato promosso il rinnovo di una progettualità già in essere, finalizzata a realizzare, su tematiche di comune interesse, iniziative di formazione reciproca destinate a referenti del mondo dell'informazione e a personale delle Forze di Polizia e dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Nell'ambito delle attività di collaborazione contemplate dal citato protocollo d'intesa, il **12 dicembre 2022, a Roma**, è stato organizzato un **seminario** sul tema "*Lo spazio virtuale e le minacce connesse*". L'incontro, che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, di qualificati rappresentanti delle Forze di polizia e del mondo dell'informazione, ha costituito l'occasione per condividere momenti di riflessione su un tema di comune interesse con l'obiettivo di creare, in chiave anticrimine, giuste sinergie tra i vari attori istituzionali.

Con riguardo alle attività dell'**Organismo permanente di supporto** sono da citare anche:

- l'incontro del **5 aprile 2022**, presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, con la delegazione del *Media Freedom Rapid Response*, un organismo finanziato dalla Commissione Europea che intende sviluppare un rapido e coordinato sistema di risposte sul tema della libertà di stampa nei Paesi dell'Unione Europea ed in quelli candidati ad entrarvi;

- la partecipazione di rappresentanti della Direzione Centrale della Polizia Criminale, in qualità di esperti, ad un *webinar* sulla tematica in argomento, organizzato il **22 aprile 2022** dall'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle Forze di Polizia (CEPOL). Nell'occasione, attraverso una presentazione in lingua inglese è stato illustrato ai numerosi partecipanti, appartenenti al *law enforcement* di diversi Paesi europei, il dispositivo nazionale istituito per contrastare le minacce ai professionisti dell'informazione.

ANNO 2022

Nel 2022 le Forze di polizia hanno segnalato **111²** episodi intimidatori commessi nei confronti di giornalisti. Si registra, pertanto, un decremento del **52%** rispetto ai 232 eventi del 2021.

Gli atti consumati tramite il canale *web* risultano **30** (pari al **27%** del totale).

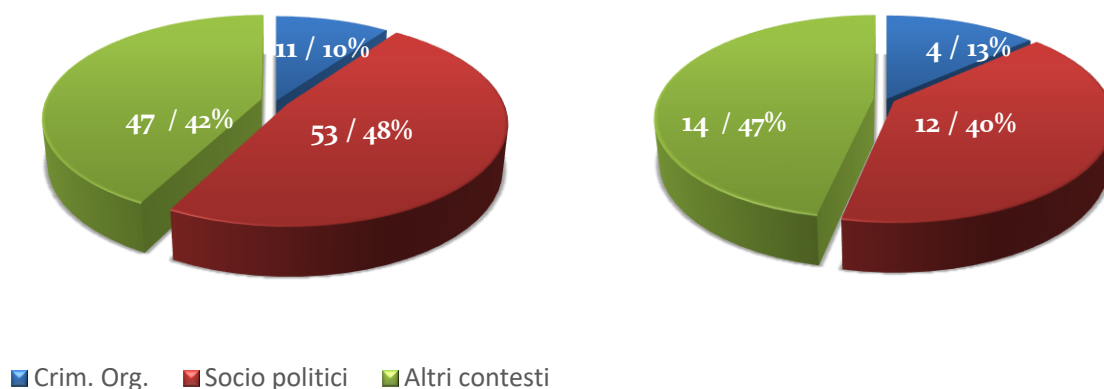
La matrice è riconducibile per:

- **11** episodi a contesti di **Criminalità Organizzata** (di cui **4** via *web*), pari al **10%**;
- **53** casi a contesti **Socio/Politici** (di cui **12** via *web*), pari al **48%**;
- **47** atti ad **altri contesti** (di cui **14** via *web*), pari al **42%**.

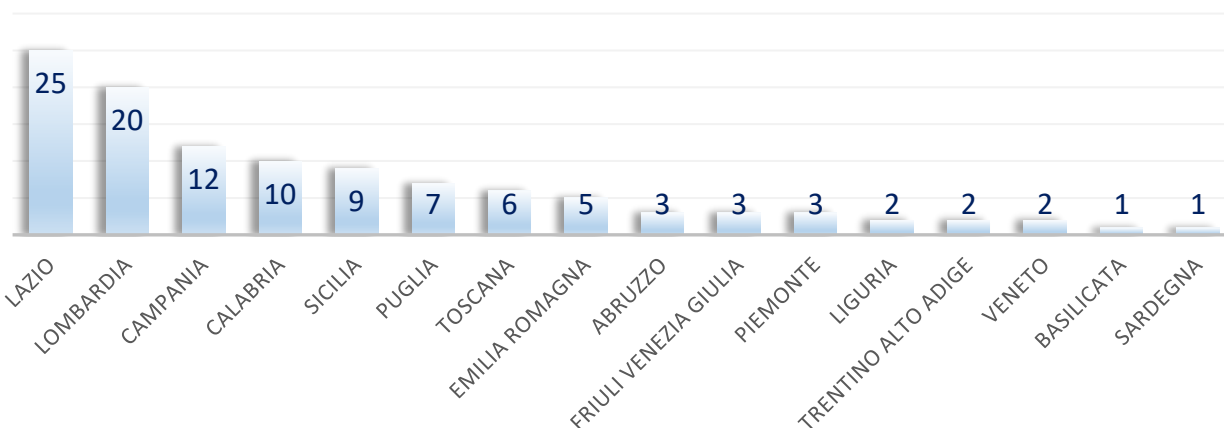
Atti intimidatori nei confronti di giornalisti anno

2022

...di cui tramite web



Atti intimidatori - anno 2022



² Dati operativi

ANNO 2021

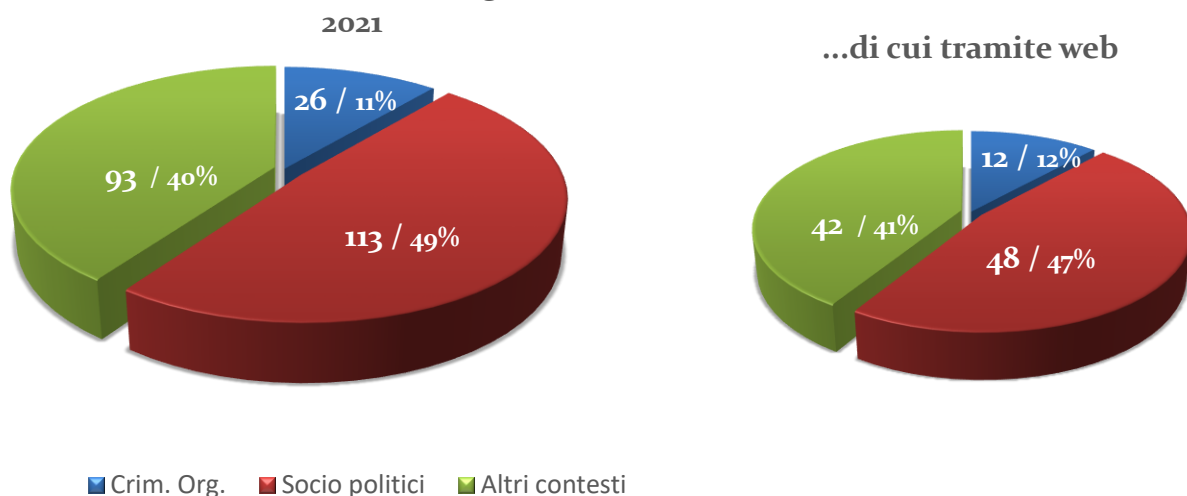
Nel 2021 le Forze di polizia hanno segnalato 232³ episodi intimidatori nei confronti di giornalisti (+42% rispetto al 2020 quando i casi registrati risultavano 163).

Gli atti consumati tramite *social network* risultano 102 (pari al 44% del totale).

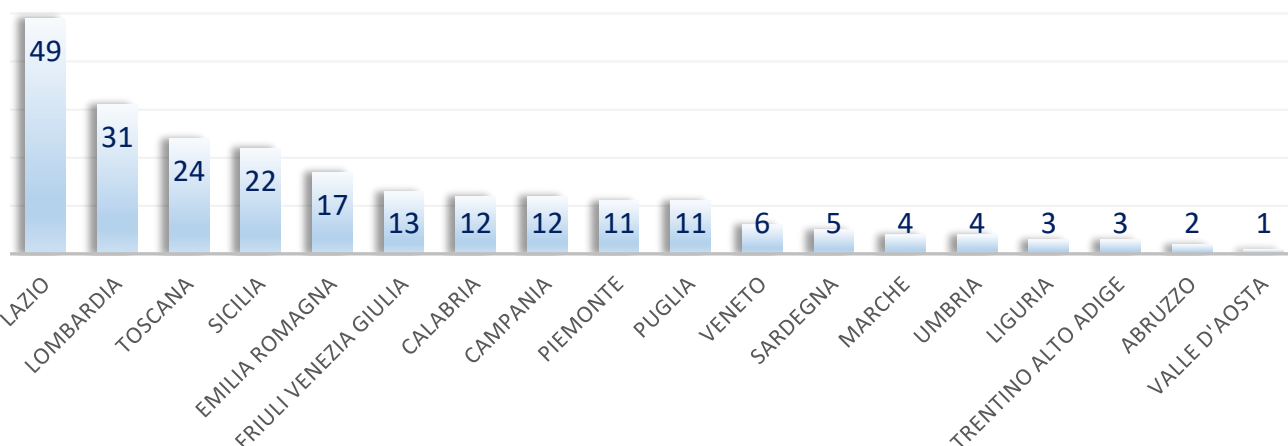
La matrice è riconducibile per:

- 26 episodi a contesti di **Criminalità Organizzata** (di cui 12 via *web*), pari all'11%;
- 113 casi a contesti **Socio/Politici** (di cui 48 via *web*), pari al 49%;
- 93 atti ad **altri contesti** (di cui 42 via *web*), pari al 40%.

Atti intimidatori nei confronti di giornalisti anno



Atti intimidatori - anno 2021



³ Dati operativi. Il totale dei 232 atti intimidatori è comprensivo di nr. 2 episodi commessi a Parigi e a New York e segnalati dalle Forze di polizia poiché consumati ai danni di giornalisti di nazionalità italiana in servizio all'estero.

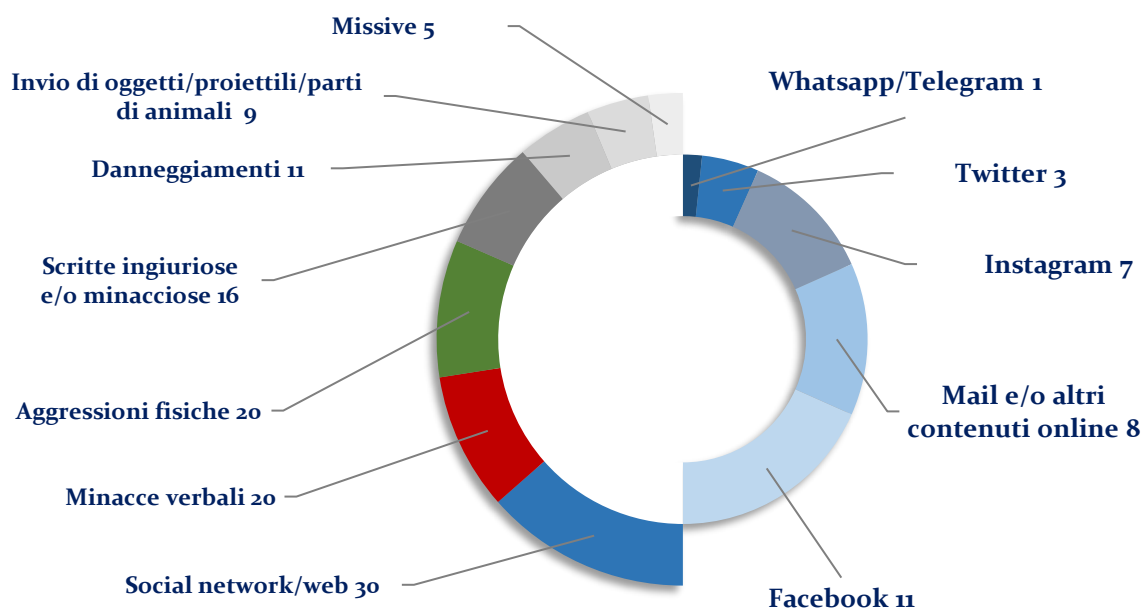
MODUS OPERANDI

Nel 2022⁴ sono stati segnalati 30 episodi intimidatori perpetrati via *web*; i *social network* più utilizzati sono risultati “Facebook” (con 11 episodi) ed “Instagram” (con 7).

Il *modus operandi* registrato negli altri casi è riportato di seguito:

- minacce verbali (20);
- aggressioni fisiche (20);
- scritte ingiuriose/minacciose (16);
- danneggiamenti (11);
- invio di oggetti/proiettili (9);
- missive minatorie (5).

Modus operandi



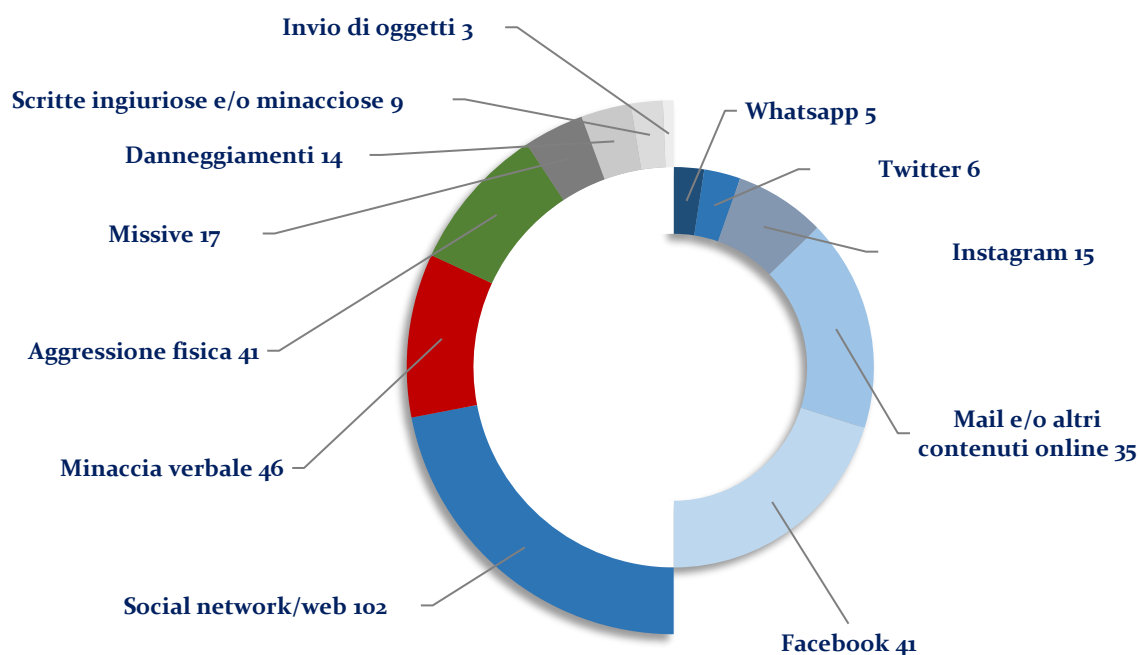
⁴ Dati operativi

Nell'anno 2021⁵ le minacce tramite *web* si sono attestate come principale *modus operandi* (102 episodi). Il *social network* più utilizzato in assoluto è risultato “Facebook” con 41 eventi, seguito da “Instagram” con 15, mentre sono stati 35 gli illeciti utilizzi di *mail* o altri contenuti *online*.

Il seguente elenco riporta il numero delle altre modalità di esecuzione del reato:

- minacce verbali (46);
- aggressioni fisiche (41);
- missive minatorie (17);
- danneggiamento (14);
- scritte minacciose/ingiuriose (9);
- invio di oggetti (3).

Modus operandi



⁵ Dati operativi

SOGGETTI PASSIVI DEGLI ATTI INTIMIDATORI – 2021/2022

Nel 2022⁶ il 15% dei 111 atti intimidatori segnalati è stato censito ai danni di sedi di redazioni giornalistiche o altri immobili ovvero di *troupe* non meglio specificate. Il 92% del totale degli eventi ha visto coinvolti, in qualità di vittime, 102 professionisti dell'informazione, di cui 28 donne (27%) e 74 uomini (73%).



Nel 2021 il 24% degli atti intimidatori diretti ai professionisti dell'informazione è stato registrato nei confronti di giornaliste(57), mentre il 67% nei confronti di uomini (161). La restante parte (9%) riguarda episodi censiti in riferimento a sedi o immobili appartenenti a redazioni giornalistiche ovvero a *troupe* non meglio specificate.



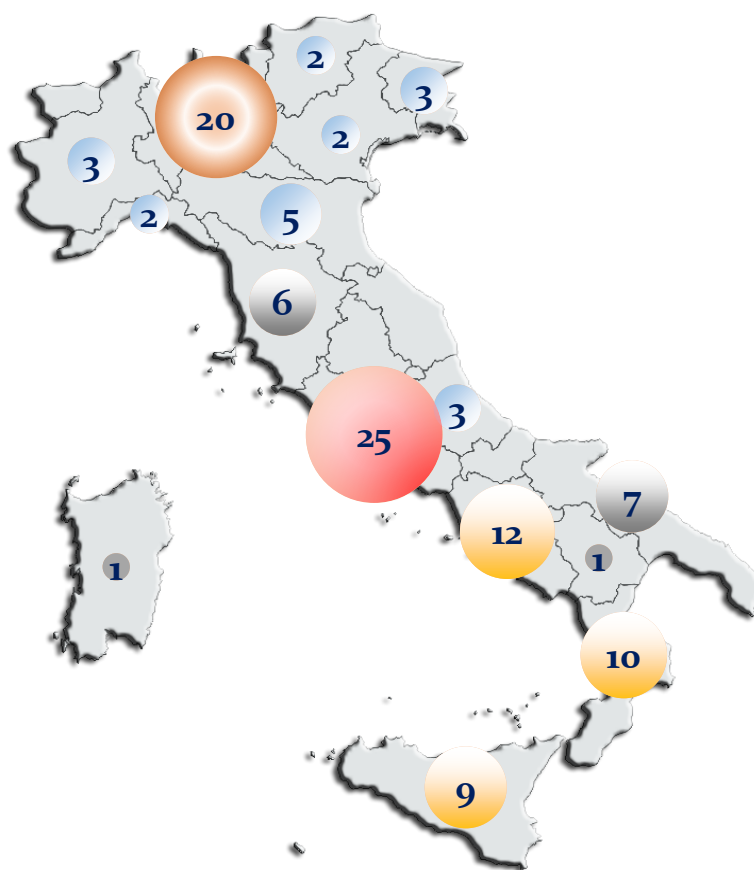
⁶ Dati operativi

GEOREFERENZIAZIONE DEGLI ATTI INTIMIDATORI – 2022

I **111**⁷ atti di intimidazione registrati nel **2022** hanno interessato, complessivamente, **16** regioni. Nelle **5** regioni che hanno fatto registrare il maggior numero di eventi (**Lazio, Lombardia, Campania, Calabria e Sicilia**) si sono verificati **76** episodi complessivi, pari al **68,5%** del totale.

Per la georeferenziazione dell'atto di intimidazione è stato preso in considerazione il luogo dove lo stesso è avvenuto e/o quello in cui la parte lesa ha sporto denuncia-querela⁸.

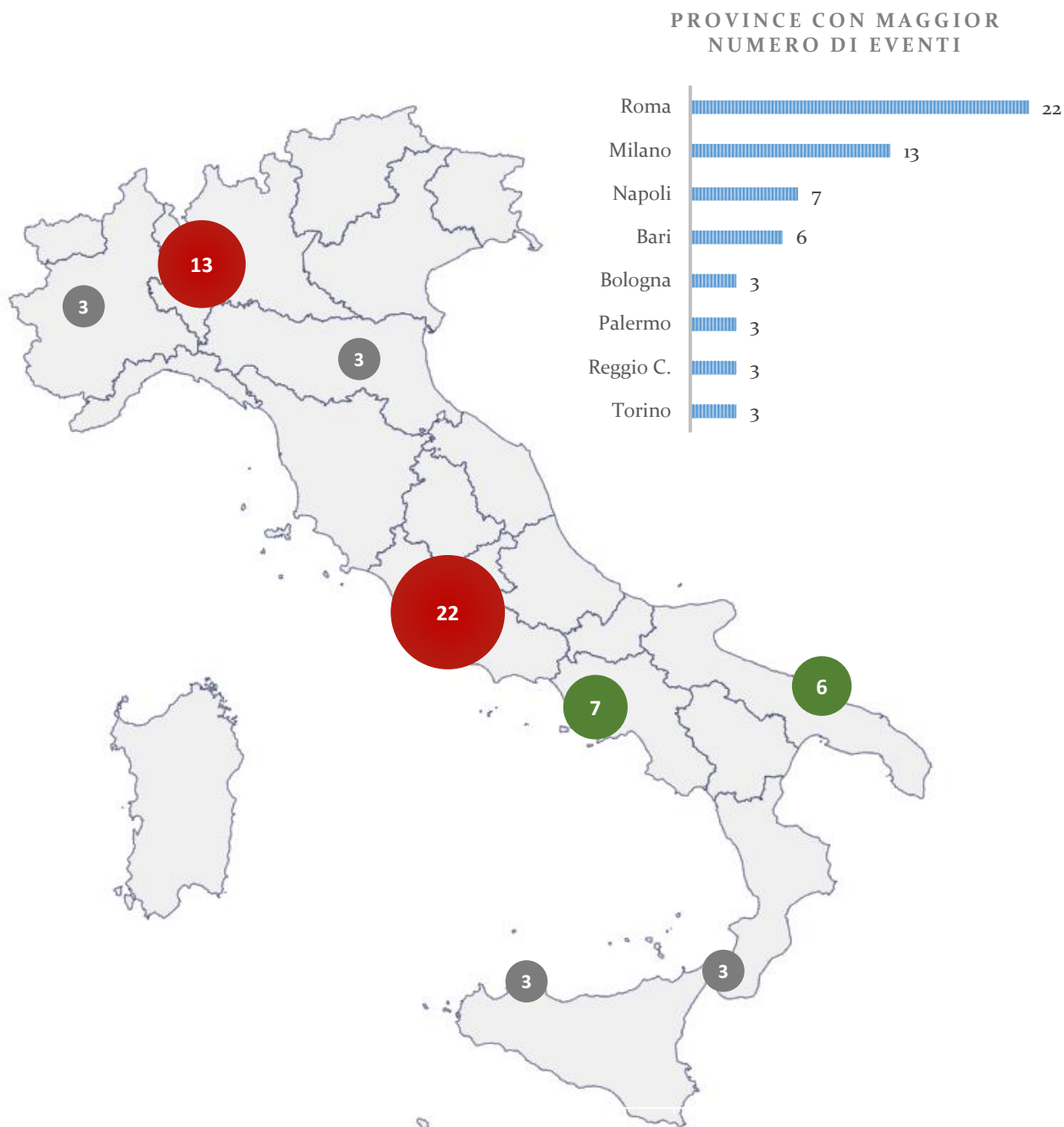
In merito alla **matrice** degli atti di intimidazione consumati nelle **5 regioni** richiamate, si può rilevare che **10** casi sono riconducibili alla **Criminalità Organizzata** (pari al **91%** del totale della matrice di riferimento sull'intero territorio nazionale), **30** sono da attribuire a questioni **Socio/Politiche** (pari al **57%** del totale della matrice di riferimento) e **36** risultano relativi ad **altri contesti** (pari al **77%** del totale della matrice di riferimento).



⁷ Dati operativi

⁸ Relativamente alle minacce pervenute via *web*, è stata considerata la provincia in cui il giornalista ha presentato denuncia.

Quanto alle aree metropolitane, nel 2022⁹ il numero maggiore di episodi è stato registrato con riferimento a **Roma** (22 eventi intimidatori), seguita da **Milano** (13), **Napoli** (7) e **Bari** (6), seguite, con 3 eventi ciascuna, da Bologna, Palermo, Reggio Calabria e Torino.



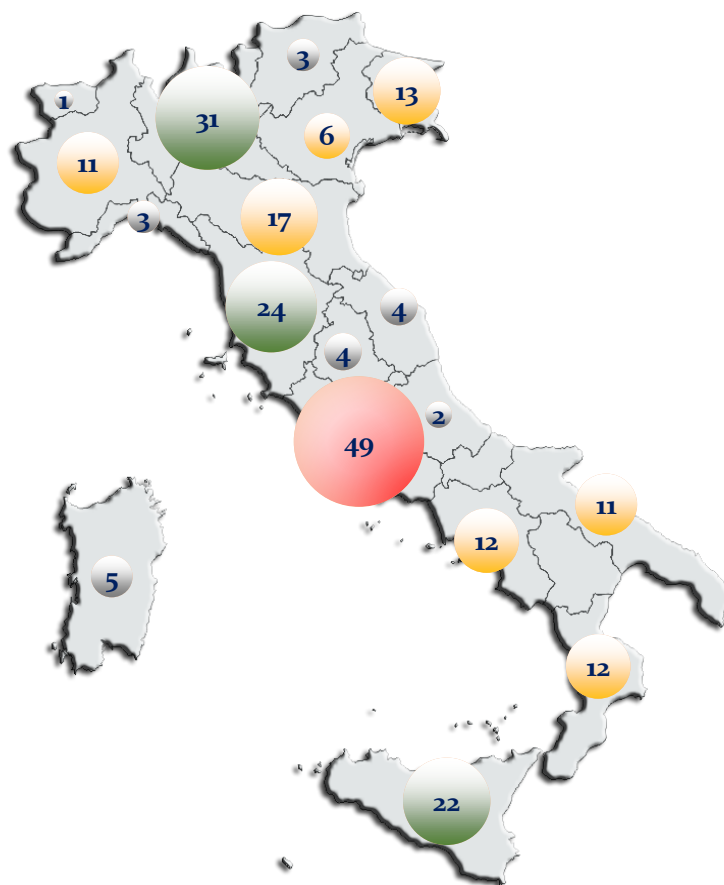
⁹ Dati operativi

GEOREFERENZIAZIONE DEGLI ATTI INTIMIDATORI – 2021

Nel corso del 2021 i 232¹⁰ atti di intimidazione hanno interessato, complessivamente, 18 regioni. Nelle prime 5 regioni (**Lazio, Lombardia, Toscana, Sicilia ed Emilia-Romagna**) si sono verificati 143 episodi (pari al 62% del totale degli atti intimidatori consumati nel periodo in riferimento)¹¹.

Per la georeferenziazione dell'atto di intimidazione è stato preso in considerazione il luogo dove lo stesso è avvenuto e/o quello in cui la parte lesa ha sporto denuncia-querela¹².

In merito alla **matrice** degli atti di intimidazione consumati nelle 5 **regioni** richiamate, si può rilevare che 17 casi sono riconducibili alla **Criminalità Organizzata** (pari al 65% del totale della matrice di riferimento, sull'intero territorio nazionale), 70 sono da attribuire a questioni **Socio/Politiche** (pari al 62% del totale della matrice di riferimento) e 56 risultano relativi ad **altri contesti** (pari al 60% del totale della matrice di riferimento).

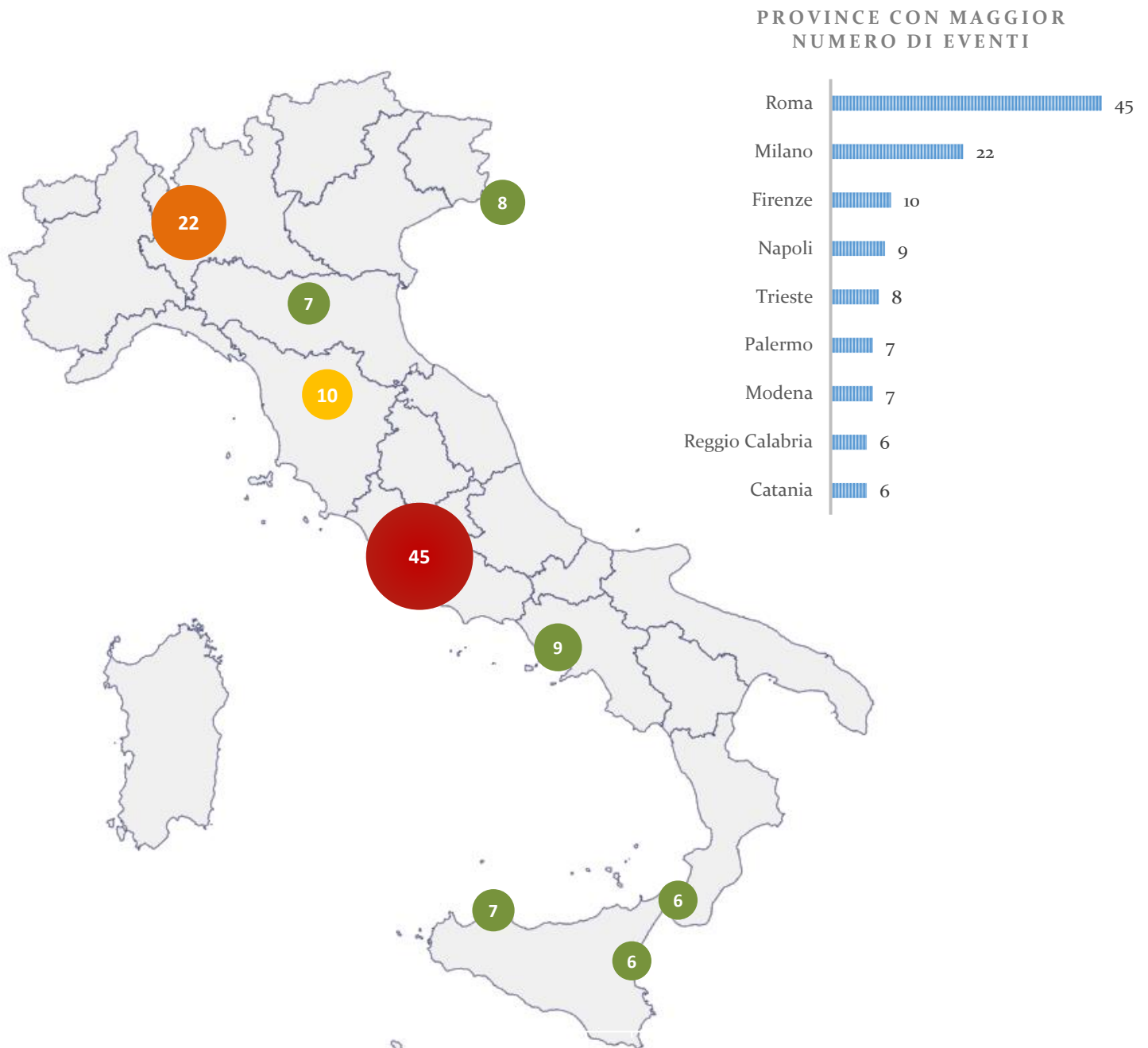


¹⁰ Dati operativi

¹¹ Il totale dei 232 atti intimidatori è comprensivo di nr. 2 episodi commessi rispettivamente a Parigi e a New York e segnalati dalle Forze di polizia poiché consumati ai danni di giornalisti di nazionalità italiana in servizio all'estero.

¹² Relativamente alle minacce pervenute via *web*, è stata considerata la provincia in cui il giornalista ha presentato denuncia.

La provincia che ha fatto registrare il numero maggiore di episodi nel **2021** è stata **Roma** con **45** eventi, seguita da **Milano** con **22** e da **Firenze** con **10**. Seguono le province di **Napoli** (9 episodi), **Trieste** (8), **Palermo** e **Modena** (7), **Reggio Calabria** e **Catania** (6).



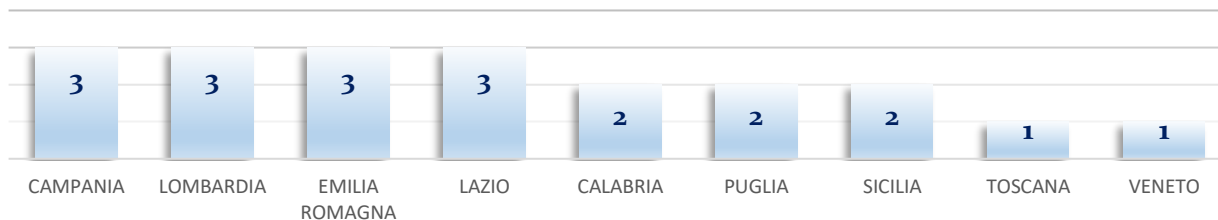
GEOREFERENZIAZIONE – LIVELLO DI RISCHIO ANNI 2021/2022

Con riferimento al 2022¹³, la distribuzione regionale degli episodi che hanno fatto registrare un maggior rischio per l'incolumità del cronista risulta la seguente:

AGGRESSIONE FISICA



MINACCE VERBALI



DANNEGGIAMENTI



Per quanto concerne le minacce tramite *web*, le risultanze sono le seguenti:

MINACCE TRAMITE WEB



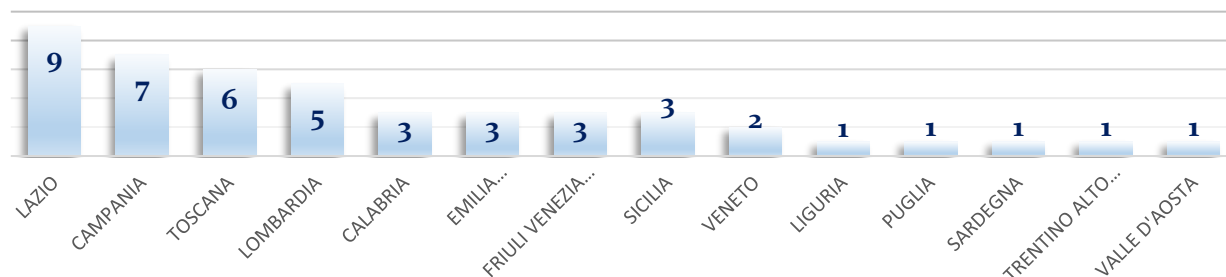
¹³ Dati operativi

Di seguito vengono georeferenziate su base regionale gli episodi che fanno registrare un maggior rischio per l'incolumità del cronista nel 2021:

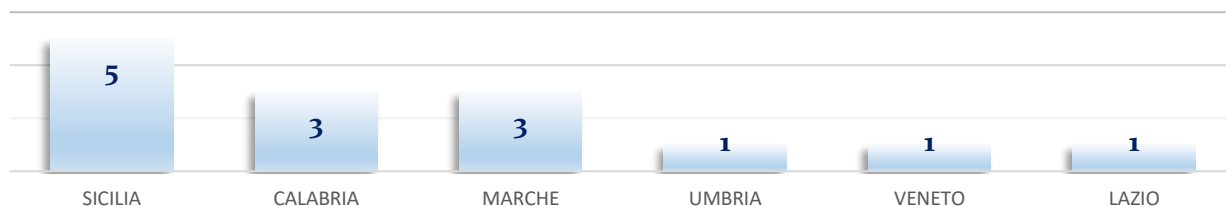
AGGRESSIONE FISICA



MINACCE VERBALI

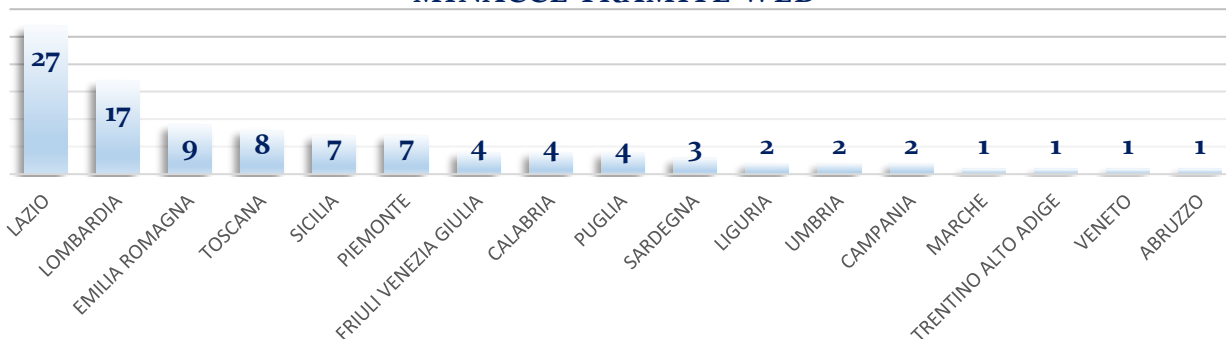


DANNEGGIAMENTI



Per quanto concerne le minacce “**via web**”¹⁴, la distribuzione regionale risulta la seguente:

MINACCE TRAMITE WEB



¹⁴ Il totale degli atti intimidatori tramite *web* commessi nelle regioni italiane è 100 a cui vanno sommati nr. 2 episodi commessi rispettivamente a Parigi e a New York e segnalati dalle Forze di polizia poiché consumati ai danni di giornalisti di nazionalità italiana in servizio all'estero.

EPISODI INTIMIDATORI CONNESSI ALLE CAMPAGNE INFORMATIVE RELATIVE ALL'EMERGENZA PANDEMICA

A partire dal mese di luglio 2021, in diverse città italiane si sono svolte manifestazioni di protesta contro le misure governative di contenimento della diffusione del COVID 19. Nel corso di tali manifestazioni, che hanno riguardato anche l'introduzione della normativa sul *Green Pass* e le limitazioni allo stesso connesse, sono emersi segnali di insofferenza nei confronti dei giornalisti presenti in piazza, ritenuti responsabili di una non corretta informazione sulla problematica pandemica.

In particolare, nel **2022** si sono registrati **20** episodi intimidatori commessi in danno di giornalisti impegnati sul tema.

Tra questi, **1** solo episodio si è verificato nel corso di una manifestazione “*No VAX/No Green Pass*” nei confronti di un fotografo che stava documentando l'iniziativa.

Nel **2021**, invece, gli eventi relativi a tale fattispecie sono stati **53**, **19** dei quali consumati nel corso di manifestazioni svoltesi su suolo pubblico.

Il sensibile decremento registrato nel 2022 con riferimento agli atti intimidatori in specie è legato presumibilmente al progressivo superamento dell'emergenza pandemica.